



Comune di BALME

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.3

OGGETTO:

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE TRIENNIO 2026/2028 - APPROVAZIONE
--

L'anno duemilaventisei addì diciassette del mese di febbraio alle ore diciassette e minuti quindici nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. SCATOLERO Alberto - Sindaco	Sì
2. CASTAGNERI Grazia - Assessore	Sì
3. QUARANTA Tullio - Assessore	Sì (da remoto)
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza in modalità telematica in video conferenza ai sensi dell'art. 73, D.L. 18/2020 il Segretario Comunale CHISARI dott.ssa Concetta la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. SCATOLERO Alberto assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 37 del 19/12/2025 ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio finanziario 2026 - 2028;

Richiamato l'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che testualmente recita:

1. "1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.
2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'articolo 157.
3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis. 3- bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione.
4. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG."

Richiamato altresì l'art.107, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dallo Statuto e dai regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico - amministrativo spettano agli organi di governo mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

Dato atto che sono esclusi dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g) del D.L. 09.06.2021, n. 80 convertito con modificazioni nella L. 06.08.2021, n.113;

Premesso che il Documento unico di programmazione (D.U.P.S.) per il periodo 2026-2028 è stato approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 23 del 24/10/2025;

Dato atto che con l'approvazione del Bilancio di Previsione è stato, fra l'altro, determinato il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 3 co. 56 della L.244/2007;

Visto il regolamento di contabilità di questo comune;

Visti il Decreto n. 3 del 20/12/2025 con il quale il Sindaco ha conferito al Responsabile del Settore Finanziario, individuato nel medesimo Decreto, le relative funzioni di responsabilità per l'esercizio 2026;

Dato atto che la Giunta Comunale si riserva la competenza nelle materie di seguito riportate:

- resistenza in giudizio e facoltà di adire in giudizio con individuazione dei legali difensori dell'Ente;
- concessione di contributi a favore di Enti ed Associazioni;
- patrocini, programmi ed iniziative delle varie manifestazioni culturali, sportive, sagre, fiere ecc. (qualora non previste dal PEG);
- spese in occasione di manifestazioni, cerimonie e festività;
- approvazione progetti OO.PP. (di massima, definitivi);
- tutti i casi in cui di norma si debbano effettuare scelte meramente discrezionali al fine di perseguire un interesse pubblico concreto;
- organizzazione generale degli uffici e dei servizi;

Ritenuto opportuno che le spese e le entrate per "servizi per conto terzi", per la loro particolare natura, possano essere gestite anche da responsabili non assegnatari delle relative risorse in relazione alle proprie competenze senza che per tale modifica sia necessaria l'approvazione da parte della Giunta Comunale;

Precisato che per le spese di non rilevante ammontare previste dall'art. 153, comma 7 del D.Lgs 267/00 e dal vigente regolamento di economato, il Responsabile di gestione nel limite della propria dotazione finanziaria può avvalersi del servizio economato attraverso la sottoscrizione dei buoni di pagamento mediante i quali l'economo procederà ai relativi acquisti;

Atteso che ai Responsabili dei Settori compete inoltre la gestione dei residui attivi e passivi relativi ad obiettivi corrispondenti a quelli a loro assegnati con il presente Piano;

Richiamato il DUP ed in particolare la sezione operativa che individua gli obiettivi gestionali che l'amministrazione intende raggiungere che potranno meglio essere definiti nel PIAO;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme indicate nel regolamento di giunta Comunale;

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente richiamate, il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;
2. Di affidare la gestione delle risorse, specificate nei documenti stessi, ai responsabili dei servizi nominati dal Sindaco, incaricandoli di gestire i budget di entrata e di spesa loro assegnati; a tale scopo sono date in dotazione, ai responsabili dei servizi, le risorse umane e strumentali specificate nei succitati documenti;
3. Di disporre i sottoindicati indirizzi di carattere generale cui dovranno attenersi i responsabili dei servizi:
 - nei casi di erogazione di contributi economici, di qualsivoglia natura, qualora disposizioni normative o regolamentari non consentano di pervenire in via automatica o oggettiva all'individuazione del destinatario, sarà di competenza della Giunta comunale provvedere a tale individuazione;
 - per l'affidamento degli appalti di opere pubbliche, forniture e servizi si dovrà procedere all'individuazione del contraente nel rispetto del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s. m. ed i.;
 - la stipula dei contratti per l'affidamento di opere, forniture e servizi spetta al Responsabile dell'Area competente e deve essere conclusa in forma scritta nelle forme di legge;
 - ciascun responsabile con propria determinazione è autorizzato ad assumere impegni di spesa, a carico dei futuri bilanci 2027/2028 previsti nel bilancio pluriennale, nei seguenti casi:
 - a) spese per le quali sia indispensabile assicurare la continuità dei servizi, requisito che deve essere attestato nella determinazione assunta dal responsabile del competente servizio;
 - b) spese di affitto ed altre di carattere continuativo e ricorrente per le quali l'impegno interessi più esercizi, quando ciò rientri nella consuetudine o quando ne sia riconosciuta la necessità e la convenienza;
 - c) spese per le quali sia stato espressamente autorizzato;
 - in mancanza di atti di indirizzo precedenti, preliminarmente all'organizzazione o all'esecuzione di interventi e/o attività che impegnino l'amministrazione, dovrà essere sentito il Sindaco e/o la Giunta comunale.
4. Di dare atto che le dotazioni finanziarie affidate con il piano esecutivo di gestione di cui al presente provvedimento dovranno in ogni caso tener conto della situazione accertata sugli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 -1° comma -del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i; in presenza di situazioni gestionali che facciano intravedere la possibilità di squilibri di bilancio, le dotazioni o gli obiettivi potranno subire modifiche o rimodulazioni.
5. Di comunicare immediatamente il presente atto, ai responsabili delle posizioni organizzative, dando atto che la comunicazione/notificazione ha valore di

affidamento formale di tutte le funzioni indicate nel presente provvedimento.

6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Sindaco
Firmato digitalmente
SCATOLERO Alberto

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
CHISARI dott.ssa Concetta